

*Alessandro Contessa*

*presenta*

*una produzione*

*Bunker Lab*

# FOCACCIA BLUES

*regia di Nico Cirasola*

LA VERA FAVOLA DELLA FOCACCIA CHE MANGIÒ L'HAMBURGER

uscita 3 aprile 2009

Ufficio stampa



## CAST TECNICO

Regia	Nico Cirasola
Soggetto	Alessandro Contessa Alessia Lepore
Sceneggiatura	Alessia Lepore Nico Cirasola
Fotografia	Rocco Marra
Montaggio	Maurizio Baglivo
Scenografia	Dionisia Cirasola
Suono in presa diretta	Michele Tota
Musiche originali	Sandro Corsi, Pino Genco
Canzoni	Pat G
Coordinamento musicale	Nino Reale
Montaggio del suono	Maurizio Di Coste
Mix	Antonio Barba
Organizzatore generale	Ferdinando Cocco
Prodotto da	Alessandro Contessa
Una produzione	Bunker Lab
Con la partecipazione di	Ass. Amici del Fungo Cardoncello Mediterranea Film
Con il contributo di	Regione Puglia Apulia Film Commission
Partner	Comune di Altamura Slow Food Puglia Italgest CNA Puglia Cisa Camera di Commercio Bari Piaggio Peroni 2LD
Durata	82'
Ufficio stampa	Reggi&Spizzichino Communication Maya Reggi +39 347 6879999 Raffaella Spizzichino +39 338 8800199

*Crediti non contrattuali*

## CAST ARTISTICO

Dante Marmone      Dante

Luca Cirasola      Manuel

Tiziana Schiavarelli      Rosa

con la partecipazione straordinaria e amichevole di

Lino Banfi      Il Barese

Renzo Arbore      Il Foggiano

Michele Placido      Il Proiezionista

Nichi Vendola      L'Esercente cinematografico

Onofrio Pepe      Onofrio

Eric Jozsef      Il Giornalista di Liberation

*Crediti non contrattuali*

## IL FILM

FOCACCIA BLUES trae spunto da una vicenda accaduta in un Comune della Puglia, Altamura. Nel 2001 fu inaugurato, tra la curiosità della gente del luogo, un grande McDonald's di 550 metri quadri. Dopo qualche mese, il panettiere Luca Di Gesù aprì una piccola bottega accanto al "gigante" americano; da quel momento, in modo evidente, la concorrenza "leale" del panettiere mise in crisi il grande Fast Food, che fu costretto a chiudere.

FOCACCIA BLUES è un film tra finzione e realtà. Alla vicenda realmente accaduta, raccontata dai simpatici protagonisti, si mescolerà infatti la storia d'amore tra Dante (Dante Marmone), un fruttivendolo amante della qualità, e Rosa (Tiziana Schiavarelli), sua cliente abituale, affascinata dall'arrivo in città di Manuel (Luca Cirasola). Assolutamente esilarante sarà l'avventura di Onofrio (Onofrio Pepe), giunto negli USA armato di decine di focacce con uno scopo preciso: far conoscere agli americani la bontà della focaccia.

Nella storia tutti i protagonisti sono una metafora: Dante (così come la focaccia) rappresenta la purezza e la genuinità, Manuel simboleggia l'irruzione del Fast Food e l'apparenza frivola, Rosa rappresenta invece l'attrazione della gente verso ciò che proviene dall'esterno, perdendo di vista la qualità che ci appartiene. Tutti i personaggi reali sono la testimonianza che con la passione verso il proprio lavoro e con un pizzico di allegria si possono sconfiggere anche i colossi.

Insomma un film corale che con l'ironia invita a riflettere sulla difesa delle identità, del buon gusto e della qualità della vita, oggi continuamente attaccati dalla globalizzazione e lobotomizzazione delle culture.

Focaccia Blues, vuole però allontanarsi da operazioni ideologiche e di parte, offrendo anche spazio a quanti apprezzano l'offerta dei Fast Food.

Molto divertenti i cammei di Renzo Arbore e Lino Banfi, protagonisti di un divertente sketch di "telecucina," in cui esasperano il concetto di identità litigando per i più disparati motivi (... è più buono il fungo cardoncello della murgia barese o il lampascione della provincia foggiana?), cadendo così nella trappola del campanilismo; e di Michele Placido, proiezionista cinematografico di origini pugliesi; e del governatore della Regione Puglia Nichi Vendola, combattivo esercente di una piccola monosala

## LA RICETTA DELLA FOCACCIA

### Ingredienti:

1 Kg di semola di grano duro;  
sale qb;  
un cucchiaio di olio extra vergine di oliva;  
una decina di olive nere;  
una decina di pomodorini;  
uno spicchi d'aglio;  
cipolle;  
origano.

### Preparazione:

Lavorare la pasta di pane, ungere una teglia da forno con olio, sistemarvi l'impasto e fare riposare per circa mezz'ora. Condire la superficie con i pomodorini, le olive, lo spicchio d'aglio, la cipolla spezzettata, un pizzico di sale e il restante olio. Infornare a 250 gradi per mezz'ora.

Per chi la vuole fare in casa è possibile anche usare la farina 00 unita a tre o quattro patate. Setacciare questa farina e disposta a fontana incorporarvi le patate lessate e passate metà dell'olio, del sale e un po' di lievito. Aggiungere acqua tiepida, impastare bene il tutto fino ad ottenere un impasto morbido.

Nei forni a legna pugliesi si cuoce anche la focaccia sulla pietra senza la teglia. Questo tipo di focaccia è la più originale.

## NOTE ARTISTICHE

Il film offre grande spazio al documentario, il quale accoglie una storia di finzione che, incrociandosi narrativamente, scorre parallela ad esso rispettandone l'evoluzione.

La parte documentaria del film si propone di raccontare la vicenda in modo completo, dando voce a tutte le parti in causa protagoniste della storia.

Il protagonista della parte di finzione, Dante, presente già nel prologo, rappresenta il gancio per far partire il documentario, i personaggi di fiction e doc si incrociano continuamente per esempio il giornalista Eric Jozsef con Manuel, o Dante con Onofrio, protagonisti della vera vicenda (accaduta ormai 8 anni fa).

La parte di fiction è concepita come una storia a sé, con un inizio, uno svolgimento e una conclusione, ma che si intreccia con la parte documentaria aiutandone lo svolgimento e aggiungendo spunti di commedia. Ha come protagonisti personaggi inventati che non hanno nulla a che fare con la vicenda del McDonald's e della focaccia Digesù, ma la loro storia è un po' una metafora del fatto principale: un "piccolo" che si prende una piccola rivincita su un "grande", mostrando le sue doti con il solo ausilio della semplicità e della genuinità. Come nel documentario, la storia di fiction rappresenta un modo per ribadire la riscoperta dei valori celati sotto il velo, fasullo, dell'apparenza.

## NOTE DI PRODUZIONE

Il film nasce da una idea del giovane produttore Alessandro Contessa e del giornalista Onofrio Pepe.

L'avventura è partita con la sfida di realizzare un film in grado di conservare sia nella fase di produzione che di distribuzione la filosofia del piccolo che vince grazie alla qualità. Un film indipendente che nonostante il piccolo budget intende raggiungere anche il pubblico straniero grazie al racconto di una storia locale con caratteristiche universali. Per questo motivo, sin dalle prime battute, il film ha già attirato l'attenzione della Stampa Nazionale, della CNN, EURO NEWS, TVE spagnola, New York Times.

Il film, realizzato con il contributo dell'Assessorato al Turismo e dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Puglia, della Apulia Film Commission, del Comune di Altamura, si avvale della collaborazione dell'Associazione Amici del Fungo Cardoncello, della Mediterranea Film e di Slow Food.

Partner del Progetto: Italgest, Piaggio, Peroni, Cisa, Camera di Commercio di Bari, CNA Puglia, 2ElleDesign.

Con il direttore della fotografia Rocco Marra, FOCACCIA BLUES è stato girato con supporto HD, con un equipaggiamento che interposto tra la lente per camera 35mm e la telecamera stessa conferisce all'immagine un look espressamente cinematografico.

## IL REGISTA: NICO CIRASOLA

Nato a Gravina di Puglia, nel 1973 fonda il primo cinecircolo in Puglia: "25 Aprile".

Organizza, oltre a rassegne cinematografiche, concerti e spettacoli vari.

Tra gli artisti presentati a Bari ci sono: Francesco De Gregori, Franco Battiato, Enzo Del Re, Ginger Baker, il percussionista che con Eric Clapton e Jack Bruce forma alla fine degli anni sessanta il mitico gruppo innovativo del Rock, i CREAM.

Dal 1976 al 1985 è promotore e animatore culturale del Centro Sperimentale Universitario di cultura S.Teresa dei Maschi, definito dal Corriere della Sera nel 1980 "il cuore propulsore della cultura in Puglia". Con le attività del Centro Sperimentale Universitario, a Bari e in Puglia nascono e si formano singoli artisti e gruppi che primeggeranno nei successivi anni.

Nel 1980 presso lo stesso Centro Universitario, Cirasola ha presentato per la prima volta in pubblico un film in S 8mm "IL CARRETTO", dell'allora sconosciuto Peppuccio Tornatore: premio Oscar 1990.

Renzo Arbore, Lina Wertmuller, Tullio De Piscopo, Herbert Pagani, sono alcuni dei personaggi che Cirasola ha presentato all'interno delle attività del Centro Universitario.

Dal 1980 al 1984 ha organizzato, per la prima volta in Puglia, un festival di cinema e video: "Cinema e Tv nel Meridione".

Nel 1982 ha curato una rassegna di film e una pubblicazione: "Da Angelo Musco a Massimo Troisi, il cinema comico meridionale" (in collana Ombra Sonora Edizione Dedalo - Bari-1982) con illustri interventi di critici e docenti di cinema

Tutti i film realizzati da Cirasola viaggiano per i continenti attraverso festival e rassegne internazionali: Francia, Germania, Portogallo, Egitto, India, Cina, Cuba, etc.

Ai corsi di formazione tenuti da Cirasola si sono formati giovani cineasti, sceneggiatori, montatori in Puglia tra cui Alessandro Piva e Pippo Mezzapesa, entrambi premiati con i " DAVID DONATELLO"

### **Filmografia:**

*Focaccia blues* - 2009

*Bell' epokèr* - 2005/06

*Albània Blues* - 2000

*Da Do Da* - 1994

*La Bomboniera* - 1992 (cortometraggio )

*Stonde Stonde* - 1991 (film a episodi in "Corsica") presentato alla Mostra Internazionale di Cinema a Venezia nel 1991 coordinati da Pasquale Squitieri

*Odore di Pioggia* - 1989

*Tuta Blu* - 1980

Dal 1973 al 1977 ha realizzato diversi film - documento sulla contestazione giovanile.

Dal 1977 al 1987 ha realizzato vari cortometraggi, videoclip per la Rai in video S 8mm, 16mm\_

### **Come attore ha partecipato ai seguenti film:**

*L'estate di Bobby Charlton* - di Massimo Guglielmi

*Sangue vivo* - di Edoardo Winspeare

*My name is Nico Cirasola* - di Giovanni Piperno

*Francesca e Nunziata* - di Lina Wertmuller, con Sofia Loren.

*Prendimi e portami via* - di Tonino Zangardi con Valeria Golino

*Mannaggia alla miseria* - di Lina Wertmuller

## GLI ATTORI

### DANTE MARMONE

Fonda, giovanissimo, a Bari nel 1974, la Compagnia Anonima G.R., con l'idea di realizzare spettacoli fuori dagli schemi convenzionali. Ha creato diversi personaggi con un forte carattere popolare metropolitano che sfiora il surreale. Nei primi anni di attività, esibendosi per un lungo periodo nei teatrini off di Roma, Dante Marmone con il suo gruppo Anonima G.R., vengono notati da personaggi come Alberto Moravia, Dacia Maraini, Cesare Zavattini, A. Maria Ripellino, Italo Moscati, che intravedono in quel tipo di comicità, una originalità da approfondire.

Protagonista di circa 35 produzioni teatrali di molte delle quali è anche autore.

È stato diretto da Nanni Loy in due spettacoli: *Dolce o amaro?* e *L'osso sacro*.

È autore ed interprete insieme a Tiziana Schiavarelli, di diverse sit-com di successo prodotte e trasmesse dall'emittente pugliese Telenorba che l'hanno reso molto popolare nelle regioni dell'Italia meridionale. Attore comico, ha fatto molta scuola nei cabaret di tutta Italia.

Al cinema ricordiamo: *La Capagira* di Alessandro Piva, *Scugnizzi* di Nanni Loy, *Fratelli Coltelli* di Maurizio Ponzi, *Gallo Cedrone* di Carlo Verdone, *Bell'Epoker* di Nico Cirasola, *Il Tramite* di Stefano Reali, *Solino* di Faith Akin, *La seconda notte di nozze* di Pupi Avati.

### ..... LUCA CIRASOLA

In teatro ricordiamo: *Sonia la Rossa* di cui è anche autore (1992-94), *Uccelli* di M. Martinelli (1993-94), *Primo studio su Antonio e Cleopatra* di Ninni Bruschetta (2000), *L'Avaro* per la regia di Dante marmone (2003-04), *Molto rumore per nulla* per la regia di Lina Wertmuller (2004-05).

In televisione ha interpretato tra l'altro: *Francesca e Nunziata* di Lina Wertmuller (2003), *Orgoglio* di G. Serafini (2003), *Il Capitano* di Stefano Reali (2004), *La Provinciale* di Pasquale Pozzessere (2006).

Al cinema: *Figli di Annibale* di Davide Ferrario (1997), *Matrimoni* di Cristina Comencini (1997), *Albania Blues* di Nico Cirasola (1998), *Le acrobate* di Silvio Soldini (1998), *My name is Tanino* di Paolo Virzì (2002), *Mio cognato* di Ales-

sandro Piva (2003), *Il Miracolo* di Edoardo Winspeare (2003), *Prendimi e portami via* di Tonino Zangardi (2003), *Bell'epoker* di Nico Cirasola (2005).

---

## TIZIANA SCHIAVARELLI

Tiziana Schiavarelli ha iniziato la sua carriera d'attrice nella seconda metà degli anni settanta, all'età di quindici anni, debuttando in teatro con la Compagnia "Anonima G.R.", dalla quale, pur avendo avuto percorsi personali nel cinema e nella televisione, non si è mai allontanata.

In circa 35 produzioni teatrali con l'Anonima G.R., ha dato vita a diverse caratterizzazioni comiche su personaggi femminili, spesso con una forte connotazione barese.

È stata diretta dal regista Nanni Loy in due spettacoli teatrali: *Dolce o amaro?* e *L'Osso Sacro*.

Con Dante Marmone, Tiziana Schiavarelli ha condiviso il lungo percorso teatrale, nonché l'esperienza televisiva che li ha visti più recentemente impegnati nella realizzazione (autori e protagonisti) della sit-com *Catene* sull'emittente pugliese TeleNorba, (Aldo Grasso l'ha recensita come tra le più interessanti fiction italiane)

Molto impegnata anche musicalmente, è interprete di diverse canzoni composte da Dante Marmone ed è autrice di alcune canzoni comiche.

In televisione ha interpretato tra l'altro: *Il Giudice Mastrangelo* di Enrico Oldoini e *Il Padre delle spose* di Lodovico Gasperini.

Al cinema ricordiamo: *Fratelli Coltelli* di Maurizio Ponzi, *La CapaGira* di Alessandro Piva, *Il grande botto* di Leone Pompucci, *E adesso sesso* di Carlo Vanzina, *Sotto gli occhi di tutti* di Nello Correale, *Bell'Epoker* di Nico Cirasola, *2061 un anno eccezionale* di Carlo Vanzina.

**IL PRODUTTORE/DISTRIBUTORE:  
ALESSANDRO CONTESSA**

Alessandro Contessa è nato a Francavilla Fontana (BR) nel 1973. È stato per alcuni anni direttore commerciale della Pablo di Gianluca Arcopinto per la quale si è occupato di distribuzione (*Piovono mucche, Italian sud est, Tu devi essere il lupo, Craj*) e di produzione (*Nichi*, di cui è anche autore del soggetto e *C'è un posto in Italia*)

Nel 2007 ha prodotto il documentario *La settimana della sposa*.

L'attività di distribuzione e di produzione di Alessandro Contessa si è subito distinta per il raggiungimento di ottimi risultati low budget, grazie a scelte di co-marketing finalizzate ad accrescere senza grandi costi l'interesse intorno al film.

